

# GOAL

Giornale fondato da Marco Ferrario - 1992  
Istituto Salesiano S. Ambrogio - Milano

ANNO XXV, 8

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2016

## LE 5 VERITÀ DEL DERBY

### 1 - Suso è una sentenza

Lo spagnolo ha un fascino raro nel calcio moderno, quello dell'incompletezza. La sua è un sinistro incantevole, qualcosa di molto simile a una dolce sentenza quando prova a calciare con il mancino dal vertice destro dell'area. Il raddoppio è frutto di un tiro di destro dopo una finta che ha mandato al bar Miranda. Sintomo che i limiti ci sono, però il tremendismo di questo Milan li sta pian piano levigando.

### 2 - Kondogbia sembra irrecuperabile

Pioli è ripartito da presupposti corretti. Cercare di recuperare il francese schierandolo nel ruolo più consono (quello di mediano in un 4-2-3-1) e liberandolo da compiti d'impostazione, quelli affidati a Medel in difesa e Joao Mario sulla trequarti. Kondogbia ha risposto con un buon impatto nella prima mezz'ora, salvo sgonfiarsi completamente con l'uscita dal campo per infortunio del cileño.

### 3 - L'Inter riparte dalla convivenza tra Perisic e Candreva

Assist del croato da rimessa laterale sul primo gol, rete fantastica dell'ex laziale. E, alla fine, intervento da attaccante vero dello stesso Perisic al 92', per il 2-2 finale. Volendo restare al tabellino, è fin troppo facile dire che l'Inter debba ripartire dalla convivenza del duo Perisic-Candreva a supporto di Icardi.

### 4 - Il Milan non sarà mai l'anti-Juventus

Fino al gol di Perisic, il campionato è stato molto vicino al proporre la squadra di Montella come principale rivale ai bianconeri per lo scudetto, con un divario che sarebbe divenuto di soli 5 punti tra la prima e la seconda in classifica. Il Diavolo ha comunque agganciato la Roma a -7 dalla capolista, ma l'epilogo del derby e il giusto pareggio di San Siro confermano che la strada è ancora lunga per i rossoneri.

### 5 - L'Inter può ricominciare a sperare

Il punticino porta i nerazzurri a -7 dal terzo posto di Lazio e Atalanta, la partita "seria" giocata dagli uomini di Pioli fa invece sperare che il gap con le prime della classe non sia così incolmabile. La qualità c'è, la voglia è tornata. Non resta che continuare a lavorare sodo e sperare che la concorrenza non corra a ritmi forsennati.



ISTITUTO SALESIANO  
S. AMBROGIO  
MILANO

## NELLA STORIA



Rugby, l'Italia ha fatto la storia: il Sudafrica è battuto per la prima volta!

Per la prima volta gli azzurri superano gli Springboks: trionfo firmato dalle mete di van Schalkwyk e Venditti. Per il c.t. O'Shea è una clamorosa rivincita dopo le critiche per la sconfitta con gli All Blacks!

RISULTATO FINALE 20 A 18

!!!QUESTA SETTIMANA!!!

MERCOLEDÌ 23



TRAPANI Vs  
NOVARA

&

AVELLINO Vs  
BENEVENTO

GIOVEDÌ 24



MAN CITY Vs  
TOTTENHAM

&

EVERTON Vs  
CHELSEA

VENERDÌ 25



LILLA Vs  
LIONE

&

MONACO Vs  
ST. ETIENNE



S. AMBROGIO SPORTS



	1B	1D
<b>RIS</b>	<b>25</b>	<b>11</b>
<b>PUN</b>	<b>DI IORIO 5</b> <b>DONA' 5</b> <b>CANTI 3</b> <b>MACHNITZ 5</b> <b>PAINDELLI 1</b> <b>DRAGONI 5</b>	<b>ANTINORI</b> <b>LOCATELLI</b> <b>PAGLIOTTA 3</b>
<b>VOTI</b>	DI IORIO 7 Chiude lei DONA' 7 micidiale CANTI 7 Altra categoria MACHNITZ 7 Una molla PAINDELLI 6,5 In ricezione DRAGONI 7 Mucidiale in avanti	ANTINORI 6,5 Battuta insidiosa BENAGLIO 6,5 Si impegna PAGLIOTTA 6,5 Tre punti SAVINELLI 6 Ricezione LOCATELLI 6,5 Primo sorpasso CERVI 6 Utile dietro

BULGARIA 6 USA 6 SPAGNA 0 ITALIA 0

Gli Stati Uniti rispettano il pronostico e raggiungono la Bulgaria in testa alla classifica. Tra poche settimane, dopo lo spareggio per l'ultimo posto tra Italia e Spagna, il 12 dicembre vivremo il trepidante match tra le capoliste che deciderà chi, tra C e B, si giocherà la finale di gennaio. CANTI apre il match con una battuta vincente, ma LOCATELLI e PAGLIOTTA ribaltano il risultato. ANTINORI allunga, ma due ace di MACHNITZ pareggiano i conti. DONA' firma il primo strappo vincente, con 4 punti consecutivi in battuta, che vengono intervallati da due attacchi di DRAGONI. La furia in attacco della 1B, non accenna a diminuire, con i punti di PAINDELLI e DI IORIO che non lasciano respirare la ricezione italiana. Un errore in attacco riporta la palla all'Italia, ma sul 17 a 8 è dura riordinare le idee. DRAGONI e DI IORIO riprendono il cammino trionfale sotto rete e portano il punteggio alla stretta finale dove MACHNITZ e due battute al veleno di DI IORIO regalano i tre punti agli USA.



## BRASILE - FRANCIA = 25 - 22



Il Brasile, battendo la Francia, mescola pesantemente le carte in tavola per il passaggio del turno. Rispetto all'altro girone, il girone B è molto più incerto ed equilibrato e lo sarà fino all'ultimo punto del 12 dicembre. PASTORE sblocca il punteggio con un buon attacco che finisce a terra; BORRA allunga, ma CUTTICA ricuce sul 3 a 3. La partita è emozionante, nessuna delle due squadre riesce a scappare via nel punteggio e si vive punto a punto su ogni pallone che oltrepassa la rete. CUTTICA segna il 10 a 8 per il Brasile firmando un break, mandando in battuta SALVATIERRA che incanta tutti con quattro battute taglienti che segnano il primo vero allungo nel punteggio. TALFANI e BORRA tengono la Francia attaccata ad un filo, ma il Brasile rimane sempre avanti grazie ai punti di CUTTICA e MONTANI. TALFANI va in battuta e riesce a pareggiare i conti sul 21 pari, ma SALVATIERA torna in battuta e porta la 1B fino al 24 a 21. L'ultimo punto lo regala la Francia sbagliando la battuta.

	1B	1D
<b>RIS</b>	<b>25</b>	<b>22</b>
<b>PUN</b>	<b>CUTTICA 6</b> <b>MONTANI 1</b> <b>SALVATIERRA 7</b> <b>PELIZZOLA 1</b>	<b>TALFANI 4</b> <b>VISMARA 2</b> <b>PASTORE 2</b> <b>BORRA 2</b> <b>POZZI 1</b>
<b>VOTI</b>	CUTTICA 7 Fondamentale MONTANI 6 Alzatore SARTI 6 Jolly SIGNORELLI 6 Senza punti SALVATIERRA 7 Spezza la partita PELIZZOLA 6 Punticino MENEGATTI 6	TALFANI 6,5 Mano d'oro BELLITO 6 A secco VISMARA 6,5 Punti e battute PASTORE 6,5 Più piedi che mani BORRA 6,5 Cecchino POZZI 6 Entra e segna

ARGENTINA 6 FRANCIA 3 BRASILE 3 RUSSIA 0



## BERGAMO - BUSTO = 26 - 24

	2B	2D
<b>RIS</b>	<b>26</b>	<b>24</b>
<b>PUN</b>	<b>FIORINI 3</b> <b>BONISOLI 4</b> <b>LENTI 4</b> <b>ALTICHIERI 4</b> <b>REDAELLI 4</b>	<b>FASCIANO 1</b> <b>BOSONI 5</b> <b>POZZI 1</b> <b>SPEZZIBOTTIANI</b> <b>GALLI 9</b> <b>MAC 1</b> <b>RUSCELLI 1</b>
<b>VOTI</b>	FIORINI 7,5 Mano calda BONISOLI 7 Ottima LENTI 7 Punti facili ALTICHIERI 7 Battute top REDAELLI 7 Mucidiale CANEDOLI 6,5 Gioca di squadra	FASCIANO 6,5 Punticino BOSONI 7 Tiene a galla POZZI 6 Ace SPEZZIBOTTIANI 7 Sul pezzo GALLI 7,5 9 per la rimonta MACCARONE 6,5 Dà brio RUSCELLI 6,5

BERGAMO 6 SCANDICCI 3 MONZA 3 BUSTO 0

Bergamo fatica non poco per ottenere i tre punti, merito di un Busto che non molla mai. REDAELLI parte fortissimo, 4 battute e 4 punti che dicono subito di che pasta è fatta la 2B. MACCARONE rompe gli indugi e segna un punto in ricezione. POZZI firma un ace, ma la palla torna alla 2B grazie ad ALTICHIERI. La partita è interessante, il punteggio sale senza stravolgimenti coi punti di GALLI, FASCIANO, BONISOLI, LENTI e MACCARONE che manda in battuta BOSONI la quale con tre punti consecutivi pareggia i conti sul 10 pari. MACCARONE e SPEZZIBOTTIANI ribattono agli attacchi della 2B, ma i punti e le battute di BONISOLI e LENTI portano la 2B vicine al traguardo sul 22 a 14. Il prof Elli dagli spalti urla "la stiamo vincendo" e la 2D si riscatta! RUSCELLI conquista il cambio palla mandando GALLI in battuta che firma ben 7 ace consecutivi pareggiando i conti! Sul 22 pari la gara si infiamma, BOSONI regala il match point alla 2D, FIORINI pareggia e in battuta segna i due punti decisivi



Modena vince lo scontro diretto con Conegliano e ora è in vantaggio per la vittoria del girone! Per Conegliano ora è dura, ma non ancora impossibile, deve sperare che Modena perda la prossima partita e se arriveranno tre squadre a pari punti, si guarderà la differenza punti.

Partita sempre con una squadra avanti, CERIZZI, MOTTINO e RAGUSINI segnano i primi tre punti per Modena; MARONATI e COLOMBO riassettano il match, ma BATTISTELLO mette a terra un attacco non facile, dopo uno scambio molto lungo tra le squadre. FIORE aumenta il divario mentre MARONATI e BENAGLIO tengono a galla Conegliano. RAGUSINI è bravissima a metà partita a segnare il punto che allontana la 3D dalla possibilità del pareggio, aprendo la strada per i punti di BATTISTELLO e MOTTINO. MICELI e BOVERI respingono gli attacchi di Modena tornando a -4, ma il turno di BATTISTELLO in battuta risulta decisivo per lo strappo finale. DELLA SALDA e COLOMBO rendono il passivo meno amaro, ma ad esultare è Modena.

	3B	3D
RIS	<b>25</b>	<b>19</b>
PUN	<b>BATTISTELLO 12</b> <b>RAGUSINI 3</b> <b>CERIZZI 1</b> <b>MACHNITZ 1</b> <b>FIORE 3</b> <b>MOTTINO 1</b>	<b>BOVERI 3</b> <b>BENAGLIO 1</b> <b>MARONATI 5</b> <b>COLOMBO 2</b> <b>DELLA SALDA 3</b> <b>MICELI 2</b>
VOTI	BATTISTELLO 8 Altri punti d'oro RAGUSINI 7 La migliore CERIZZI 6,5 perfetta MACHNITZ 6,5 segna in pallonetto FIORE 7 Sicurezza MOTTINO 6,5 Va a segno PLOTI 6,5	BOVERI 6,5 Ha classe BENAGLIO 6 Chiude bene MARONATI 7 mai doma COLOMBO 6,5 Parte bene DELLA SALDA 7 fuoriclasse MICELI 7 Due punti in mezzo
	MODENA 6 CONEGLIANO 3 NOVARA 3 ITALIA U	



GOLDEN ST - MIAMI = 18 - 6

	3A	3D
RIS	<b>18</b>	<b>6</b>
GOL	<b>CASSAMAGNAGO 10</b> <b>STUCCHI 4</b> <b>APPETITI 4</b>	<b>PADOA 2</b> <b>LONGOBARDI 4</b>
VOTI	CASSAMAGNAGO 8 fotonico GHIONI 6.5 infortunato APPETITI 7+ spilungone STUCCHI 7 4 punti STRADA 6.5 Corre sempre FEMMINO' 6.5 scattante	PADOA 7 frenetico BONI 6.5 Tiro alto OSNATO 7 incessante FERRARESI 6.5 polare ACCOMAZZO 6.5 Tanta potenza LONGOBARDI 7.5 Che giocate

GOLDEN ST. 9 MIAMI 3 CLEVELAND 3 BOSTON 0

ORLANDO - S ANTONIO = 10 - 18



Partita entusiasmante con una cornice di pubblico da fare invidia al derby di Milano. Il mattatore dell' incontro è ROZZI che con 10 punti personali da un segnale chiaro per la classifica marcatori. E' proprio lui a dar via alle danze con 4 punti filati. BALTHAZAR gli risponde al volo con un canestro su tl e una penetrazione. FARANDA è fenomenale sotto canestro e i suoi rimbalzi permettono più possessi alla B; da uno di questi LUSSIGNOLI mette un jump degno di JORDAN. BALTHAZAR non ci sta e ci prova diverse volte, coadiuvato a turno da ALBONI e PEPE, a ricucire lo strappo senza però riuscire mai a impensierire SAN ANTONIO che gode di un ROZZI che non soltanto realizza, ma riesce anche a mettere in ritmo i compagni creando facili conclusioni. Nel finale IRMANA', appena entrato, prova a dare la carica, difende, corre e pressa recuperando un paio di palloni e concedendo punti facili a BALTHAZAR.

	SPURS	MAGIC
RIS	<b>18</b>	<b>10</b>
PUN	<b>ROZZI 10</b> <b>SAGNELLI 2</b> <b>FARANDA 2</b> <b>LUSSIGNOLI 4</b>	<b>BALTHAZAR 10</b>
VOTI	ROZZI 8 mattatore SAGNELLI 7 Punti facili FARANDA 7 rimbalzista FIMIANI 7 Tanto cuore LUSSIGNOLI 7 jordan	PEPE 6.5 assistente BALTHAZAR 8 Una roccia ALBONI 7 panzer CISBANI 6.5 regista CANZI 6.5 spaesato IRMANA' 7 Da la carica

DENVER 6 S.ANTONIO 6 HOUSTON 3 ORLANDO 0





Una gara folle, un festival del gol, una squadra nettamente superiore che cerca la rete in ogni momento, con qualche distrazione dietro, una inferiore che però ha già dimostrato di poter segnare con discreta facilità anche alle grandi (3 reti al Real). Borussia Dortmund e Legia Varsavia riscrivono i record della moderna Champions, con un 8-4 che supera l'8-3 del Monaco sul Deportivo La Coruna del 2003. Cinque gol nei primi 32', dodici complessivi, una tripletta del rientrante Reus (fuori da maggio), gol continui e in contropiede fino ai minuti di recupero. Dopo il 3-3 con il Real quella polacca conferma di essere squadra con cui non ci si annoia, ma che

ha preso complessivamente 24 reti nel girone. Passano persino in vantaggio, al 10', con Odjidja che trova in area Prijovic, attaccante 26enne che esordì in Serie A a 18 con la maglia del Parma (2008). Il vantaggio dura 7', nel giro di 60 secondi Kagawa realizza una doppietta, prima con un colpo di testa da distanza ravvicinata su assist di Dembelé, poi con dribbling secco e tiro in area. Poi, ed è solo il 20', il portiere esordiente Cierznia "festeggia" il debutto in Champions con una uscita di pugno piuttosto goffa: centra il vicino Nuri Sahin che quasi senza volerlo realizza il 3-1. Il match è, per così dire, atipico, fra i limiti del Legia e la scarsa concentrazione del Borussia, che concede il 3-2 ancora a Prijovic, rischia il 3-3 sempre lasciando solo lo svizzero (di origine serba), che centra la traversa, e poi dilaga con Dembelé e Marco Reus. Tutto in 32 (trentadue!) minuti: un record per la Champions. Il settimo gol del match, quello di Reus è il più atteso, con l'attaccante che tornava per la prima volta in campo dopo l'infortunio di maggio: non si accontenterà, segnando anche il 6-2. C'è spazio (gli spazi non mancano) anche per il 6-3 di Kucharczyk, poi per il settimo gol tedesco di Passlack e il 7-4 di Nikolic, che pareggia il record assoluto. Record che verrà battuto, nel recupero, da Marco Reus, tripletta al rientro. C'è anche un palo di Aubameyang: potevano fare 13.



## PROMEMORIA

LA VENDITA DEI CALENDARI E' NEL VIVO

**CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO**

# **WWW.SALESIANIMILANO.IT**

**SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!**

**Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: [siso46@libero.it](mailto:siso46@libero.it)**